Bar e ristoranti, a giugno l’inflazione rallenta

20230718103432inflazione-a5c811fc

Secondo l'Istat la corsa dei prezzi ha (finalmente) incominciato a rallentare. In un'estate che vedrà - sono le stime di **Demoskopica** - **oltre 400 milioni di presenze turistiche** (e almeno **60 milioni di stranieri**) nel Belpaese, l'istituto ha infatti rilevato nel corso del mese di giugno un aumento del 6,4% rispetto al mese scorso, più di un punto percentuale in meno rispetto al +7,6% rilevato a maggio rispetto ad aprile.

In particolare, per quanto riguarda i pubblici esercizi il raffreddamento dei prezzi fa sì che l'aumento passi **dal 6,5% al 6,3%**, in linea con quanto sottolineato in questi giorni dal **Centro Studi FIPE** che, non a caso, ha parlato di un clima di fiducia positivo per il terzo trimestre del 2023, sia in termini economici che occupazionali.

Sempre vivaci, invece, i prezzi di altri importanti servizi turistici come **il trasporto aereo**, aumentato in un mese dell’11% (e in un anno del 23,5%), e **i servizi di alloggio** i cui aumenti su base mensile sono stati del 5%. Rispetto ad un anno fa la variazione tendenziale è stata di circa il 13%.

BAR

All'interno dei pubblici esercizi, **il profilo inflazionistico del bar (+4,8%) decelera lievemente** rispetto a quanto rilevato a maggio (+4,9%).

Gli incrementi sopra la media del comparto restano sempre quelli che riguardano i prodotti di pasticceria e gelateria (+6,2%) e gli snack (5,4%). Cala anche 'inflazione del **segmento caffetteria**, abbassandosi al 4,4% invece che al 4,5%.

PIZZERIE E RISTORANTI

Per quanto concerne i prezzi nei ristoranti tradizionali e nelle pizzerie gli aumenti, anche qui, decelerano rispetto a quanto rilevato il mese scorso. La variazione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente si attesta a +5,5% per i ristoranti e +6,5% per le pizzerie. I prezzi della

gastronomia registrano, invece, il +6% e **il delivery il +11,3% rispetto a giugno 2022**.